



CITTÀ DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

Corso Umberto I° - Amantea (CS) - Tel. 0982/4291 - Fax 41013 - Partita IVA 0036306078

Settore Tecnico Lavori Pubblici - Manutentivo - Ambiente

ORDINANZA N. 43 DEL 08.06.2017 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

23 GIU. 2017

AI

Publicazione all'Albo Pretorio
N° Reg. 349
Dal 18 GIU. 2017

Città di Amantea
(Provincia di Cosenza)



PREMESSO:

- Che con comunicazione/riciesta da parte del Dirigente Medico dell'U.O. Igiene Pubblica - Dipartimento Area di Prevenzione Distretto Tirreno - ASP Cosenza - Distretto di Amantea protocollo n.298 DAP datata 19.04.2017, inserita al protocollo comunale n.6252 del 03.05.2017, si invitava il Commissario Prefettizio del Comune di Amantea a prendere provvedimenti in merito alla necessità di tutelare la salute pubblica procedendo ad adottare gli opportuni mezzi al fine di risolvere i problemi legati alla presenza di amianto nella copertura della Chiesa del Convento dei Cappuccini, Gradinata Cappuccini n. 2, identificata catastalmente al foglio n. 7 - mappale D del Comune di Amantea con nominativo "Ente Parrocchia di Santa Maria La Pinta";
- Che l'effettiva presenza di amianto nei manufatti è stata accertata dall'ARPACAL di Cosenza con rapporto di prova n.113 del 23.02.2017;
- Che si rende necessario ed urgente attivare le procedure di legge al fine di un intervento di bonifica;

RITENUTO:

- Che al fine di tutelare la salute pubblica e privata occorre, in via di urgenza, eseguire i lavori di bonifica o smaltimento delle lastre in cemento-amianto impiegati come copertura della Chiesa/Convento di cui trattasi, previo messa in sicurezza immediata del sito;
- Che sussistono i supposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contigibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla pubblica e privata incolumità;
- Che occorre nell'immediato contattare con urgenza il Parroco della Parrocchia Santa Maria La Pinta che ha sede nella Chiesa in questione, Don Gino Zoroberto al fine di procedere alla messa in sicurezza e bonifica dei luoghi attraverso l'opera di Ditta abilitata allo scopo, nei modi e termini di legge;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica, ritenendo, pertanto, di non doversi provvedere alla comunicazione di Avvio Procedimento Amministrativo di cui all'art. 7 della Legge 241/1990;

VISTO:

- Il Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 "Testo Unico delle leggi sanitarie";
- Il Decreto Legislativo 15 agosto 1991, n. 277 "Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'articolo 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212";
- La Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- Il Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- La Circolare Ministero Sanità 12 aprile 1995 n. 7 "Circolare esplicativa del decreto ministeriale 6 settembre 1994";

- Il Decreto Legislativo del Governo n. 114 del 17/03/1995 "Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Titolo IX, capo 3°, del DLgs n. 81/08 "Protezione dei rischi connessi all'esposizione amianto"
- La Legge n. 14 del 27 aprile 2011 della Regione Calabria "Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto";

ed inoltre

- L'art. 117 "Interventi d'urgenza" del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il potere di ordinanza del sindaco ai sensi dell'articolo 50, comma 5, dello stesso TUEL e dell'art. 54, comma 4, come riformulato dal Decreto Legge 25 maggio 2008, n.92, convertito in Legge 24 luglio 2008, n.125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica"

ORDINA

al Signor Don Gino Zoroberto, Parroco della Parrocchia Santa Maria La Pinta che ha sede nella Chiesa del Convento dei Cappuccini – Gradinata Cappuccini n. 2 ad Amantea, dove è stata accertata la presenza di materiale contenente amianto, nelle more di un intervento radicale di rimozione e/o bonifica, un immediato intervento per l'attivazione di un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo il rischio per la salute umana.

Entro giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica della presente ordinanza la rimozione e smaltimento oppure la bonifica delle lastre in cemento-amianto impiegate come copertura della Chiesa/Convento, identificata catastalmente al foglio n. 7 – mappale D del Comune di Amantea con nominativo "Ente Parrocchia di Santa Maria La Pinta", al fine di eliminare il pericolo per la salute pubblica, nel rispetto della normativa vigente e seguendo le indicazioni che verranno impartite dalla competente Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori con le indicazioni dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 così come modificato di D.Lgs. 106/2009.

L'elenco delle ditte specializzate è consultabile sul sito internet www.albogestoririfiuti.it - categoria 10A) "attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi".

Nel caso di rimozione i rifiuti dovranno essere conferiti presso qualificato centro di smaltimento autorizzato, presentando successivamente idonea documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento.

AVVERTE

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero delle spese sostenute.

DISPONE

Attraverso il competente Ufficio comunale, la notifica della presente ordinanza per gli adempimenti di competenza ai Signori:

- Don Gino Zoroberto presso la Parrocchia Santa Maria La Pinta - Chiesa del Convento dei Cappuccini – Gradinata Cappuccini n. 2 - Amantea (CS) in qualità di Parroco;
- Comandate della Polizia Municipale di Amantea;
- Dottore Antonio Frangione, Dirigente Medico dell'U.O. Igiene Pubblica – Dipartimento Area di Prevenzione - Distretto Tirreno - ASP Cosenza – Distretto di Amantea;
- Prefetto della Prefettura di Cosenza;

La Polizia Municipale è incaricata di vigilare sull'esatta esecuzione della presente ordinanza e l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti.

INFORMA

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990 che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Lorello, responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici – Manutentivo – Ambiente del Comune di Amantea.

Che per qualsiasi informazione è possibile contattare il Geom. Marcello De Santo, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Che la presente ordinanza deve anche intendersi quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai soggetti portatori d'interessi qualificati ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e successivi della legge n. 241/1990.

Dell'avvenuta ottemperanza alla presente ordinanza dovrà essere relazionato alla scrivente amministrazione entro 10 giorni dalla realizzazione dei lavori, specificando dettagliatamente gli interventi attuati.

Si certifica che nella formazione del presente atto il sottoscritto si è attenuto ai principi di regolarità tecnica, di correttezza e di legittimità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012.

Amantea 07.06.2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Anna Aurora Colosimo

